

## Elenco

Repubblica Liguria 30 giugno 2022 Covid, in Liguria corre Omicron 5.....	1
Il Secolo XIX 30 giugno 2022 Addette alle pulizie, bufera in ospedale.....	2
Il Secolo XIX 30 giugno 2022 Ieri 305 nuovi tamponi positivi.....	3
La Nazione 30 giugno 2022 Elisoccorso, lavori in dirittura.....	4

# Covid, in Liguria corre Omicron 5 negli ospedali crescono i posti letto dedicati

Nell'ultima settimana sfondato il tetto dei 200 ricoveri, arrivati ieri a 211. Il sistema sanitario sente la pressione e si organizza. Secondo il professor Bassetti l'ondata è destinata crescere fino a metà luglio: «Ma vanno riviste le regole della quarantena»

di **Michela Bompani**

Dopo mesi, torna a scattare il piano ospedaliero Covid in Liguria: da oggi i posti letto riservati ai pazienti positivi aumenteranno di 43 unità, portandoli da 95 a 143, secondo le disposizioni di Alisa, l'agenzia sanitaria regionale, alla luce dell'aumento dei contagi che ha spinto l'incidenza a schizzare a 616 casi ogni 100mila abitanti e anche l'incremento delle ospedalizzazioni nell'ultima settimana che ha fatto sfondare, di nuovo, il tetto dei 200 ricoveri, arrivati ieri a 211. A spingere l'ondata in Liguria sono Genova, che ieri ha registrato 810 nuovi po-

ta nei primi giorni di giugno, con una crescita più marcata nel territorio della provincia della Spezia e in area metropolitana genovese. E l'aumento dei contagi comincia a riverberarsi anche sulla pressione ospedaliera: «Negli ultimi giorni i nuovi ingressi sono aumentati sensibilmente e siamo passati dai 23 nuovi accessi della scorsa settimana ai 33 della settimana in corso», conferma Alisa.

Aumentano i ricoveri a bassa e media intensità ma, per ora, sono stabili, e basse, le terapie intensive, con tre pazienti attualmente ricoverati. «Va comunque sottolineato che molti dei pazienti ospedalizzati non hanno la polmonite ma sono



▲ **Matteo Bassetti**  
primario della clinica di  
Malattie infettive del  
Policlinico San Martino

positivi al Sars-Cov2 e presentano e sono stati ricoverati per altre patologie», aggiunge Alisa.

In Liguria, nell'ultimo bollettino si sono registrati diciannove ricoveri in più nelle ultime 24 ore. E mentre il bilancio delle ultime tre settimane indica il netto raddoppio dei contagi, nel bollettino Alisa - ministero della Salute di ieri sono tornati ad essere conteggiati, dopo molte settimane, anche tre decessi.

Corre veloce Omicron 5, «contagiosa come il morbillo», ha ribadito il primario della clinica di Malattie infettive del Policlinico San Martino, Matteo Bassetti. In Liguria il tasso di positività è al 24,80%, meno di due punti sotto la media na-

zionale che ieri si è attestata al 26,36%.

E proprio Bassetti ieri ha confermato che l'ondata è destinata a crescere almeno fino a metà luglio: «Non sarà un lockdown proclamato, ma a metà luglio, quando la fiammata estiva di Omicron dovrebbe aver raggiunto il suo acme, una bella fetta d'Italia rischia di essere di nuovo in lockdown, perché in isolamento domiciliare si potrebbero ritrovare 2-3 milioni di italiani, se non di più». Per questo, per evitare «il tilt i servizi essenziali, dai trasporti alla stessa sanità», dice, vanno riviste le regole della quarantena. E spiega: «È meglio stare a casa quando si hanno i sintomi in-

**Il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi, ha disposto l'attivazione del secondo step del piano Coronavirus da mesi abbandonato**

sitivi, e La Spezia, con 305.

Per questo, il direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldi, ieri ha disposto l'attivazione del secondo step del piano Covid, che da mesi era stato abbandonato: «L'aumento della pressione ospedaliera, come previsto dagli accordi con Asl e ospedali, ha determinato l'aggiornamento del piano di preparedness in area metropolitana genovese con la disponibilità di posti letto destinati a pazienti Covid che passa da 95 a 143 (35 Villa Scassi, 48 San Martino, 60 Galliera) da giovedì 30 giugno. Sono previsti naturalmente ulteriori step della risposta ospedaliera nel caso il quadro epidemiologico peggiorasse».

Alisa sottolinea come il quadro epidemiologico in Liguria registri un aumento dell'incidenza, inizia-



**Timori per i contagi tra il personale medico sanitario che andrebbero a sommarsi ai turni di ferie con conseguenti criticità diffuse**

fluenzali e alla scomparsa si esce mettendo la mascherina per evitare di contagiare gli altri. Questa è l'unica soluzione». Bassetti suona l'allarme perché all'ondata di contagi proprio tra il personale medico sanitario si sommerebbero i turni di ferie negli ospedali «dove in media, tra luglio e agosto, metà del personale se ne va in vacanza, mettendo fuori uso un letto su tre».

Ieri in Liguria da 6797 tamponi effettuati, sono emersi 1686 nuovi casi. Il totale dei positivi in Liguria è di 15817 persone, 815 in più rispetto al giorno prima. E anche nelle Rsa si registra un aumento dei contagi, anche se nella maggior parte dei casi, anche grazie alla copertura della quarta dose, le infezioni non sono gravi.

PROTESTE AL SANT'ANDREA

# Addette alle pulizie, tolti gli stipetti Bufera in ospedale

I sindacati: «Nessuno ha detto niente alle lavoratrici»  
Asl 5: «Portati via quelli inutilizzati e sostituiti con nuovi»

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Momenti di tensione ieri mattina all'ospedale Sant'Andrea. L'allarme è scattato quando qualcuno si è accorto che alcuni addetti stavano smantellando gli stipetti degli spogliatoi utilizzati dalle addette delle pulizie. Di quanto stava accadendo al Sant'Andrea sono subito stati informati i rappresentanti sindacali e in un primo momento era stato anche annunciato un presidio di protesta davanti l'ospedale. Poi però la manifestazione non si è svolta.

«Coopservice e Pulitori ad Affini, senza avvertire nessuno, hanno portato via una tren-

tina di stipetti dagli spogliatoi dedicati alle lavoratrici delle pulizie all'ospedale Sant'Andrea – spiegano Giorgia Vallone, Filcams Cgil, Mirko Talamone, Fisascat Cisl, Marco Furletti Ultrasportie Luciana Tartarelli, Fials - Siamo intervenuti per evitare che ne portassero via altri e le lavoratrici delle pulizie rimanessero senza un luogo per cambiarsi. La Asl5 si era impegnata con i sindacati a fare sì che le lavoratrici non rimanessero senza armadietti. Ciò che è accaduto è una cosa inaudita, un altro problema che si aggiunge alla già grave situazione di queste lavoratrici, costrette a turni massacranti ed a tagli di ore. Le lavoratrici devo-

no poter operare in un ambiente consono e cambiarsi tranquillamente; chiediamo ad Asl che gli stipetti tolti vengano subito ripristinati».

Ma Asl5 la pensa in modo diverso. «Asl5 smentisce – si legge in una nota diramata dalla direzione generale - Abbiamo solo chiesto a Coopservice e Pulitori e Affini di liberare gli spogliatoi dagli armadietti vuoti e inutilizzati dai lavoratori così da poter occupare lo spazio libero con nuovi armadietti da assegnare agli oss neo assunti. Nessun lavoratore, è stato o verrà privato del suo armadietto, ne verrà in alcun modo pregiudicato lo spazio dedicato a spogliatoio». —



L'ospedale Sant'Andrea

IL BOLLETTINO

## Ieri 305 nuovi tamponi positivi Calano i ricoveri nelle strutture

Il contagio prosegue spedito in provincia. Ieri Asl5 ha refertato 305 nuovi tamponi positivi e attualmente gli spezzini con il Covid-19 sono 2375. La variante Omicron 5 non fa sconti a nessuno. Anche alla Spezia i più

colpiti sono sotto la cinquantina. Ricoverati negli ospedali a causa del Covid-10 ci sono 33 persone: tre in meno rispetto al giorno precedente. Al San Bartolomeo di Sarzana i ricoverati positivi sono 26 e gli altri sette sono

nell'ospedale della Spezia.

Nel sottogruppo Omicron BA.5 il periodo medio di incubazione scende a tre giorni a differenza di quelle dei mesi scorsi che potevano metterci anche una settimana.

Il virus è mutato, meno aggressivo tra i più giovani e negli adulti vaccinati, ma si diffonde molto più rapidamente. La durata dei sintomi dipende da molte variabili e può durare da uno a dieci giorni.

## Ieri 305 nuovi tamponi positivi Calano i ricoveri nelle strutture

Il contagio prosegue spedito in provincia. Ieri Asl5 ha refertato 305 nuovi tamponi positivi e attualmente gli spezzini con il Covid-19 sono 2375. La variante Omicron 5 non fa sconti a nessuno. Anche alla Spezia i più

colpiti sono sotto la cinquantina. Ricoverati negli ospedali a causa del Covid-10 ci sono 33 persone: tre in meno rispetto al giorno precedente. Al San Bartolomeo di Sarzana i ricoverati positivi sono 26 e gli altri sette sono

nell'ospedale della Spezia.

Nel sottogruppo Omicron BA.5 il periodo medio di incubazione scende a tre giorni a differenza di quelle dei mesi scorsi che potevano metterci anche una settimana.

Il virus è mutato, meno aggressivo tra i più giovani e negli adulti vaccinati, ma si diffonde molto più rapidamente. La durata dei sintomi dipende da molte variabili e può durare da uno a dieci giorni.

# Elisoccorso, lavori in dirittura

## MONTEROSSO

**Elicotteri** a Monterosso per il soccorso nel borgo e nel resto delle 5 Terre. Sono in dirittura d'arrivo a Monterosso, nella frazione di Vettorea, i lavori per la costruzione della prima elisuperficie della Riviera e del Parco Nazionale, attrezzata per interventi di emergenza antincendio, emergenza sanitaria e protezione civile. Il progetto prevede anche la realizzazione di due vasche della capacità di circa 28 metri cubi ciascuna: una di accumulo e rifornimento idrico, l'altra di miscelazione e di rifornimento di liquido ritardante. E' già stata realizzata la nuova viabilità che comprende una piccola rotatoria. Durante le operazioni di emergenza saranno attivati i due semafori posti lungo la viabilità per garantire lo svolgimento in piena sicurezza. «La pista sarà dedicata - ha sottolineato il sindaco Emanuele Moggia - alla memoria del nostro Renzino De Simoni, storica colonna portante della Pubblica Assistenza «Croce Bianca» di Monterosso prematuramente scomparso».

In merito ai lavori va detto che i comuni di Monterosso e Vernazza sono risultati i vincitori del relativo bando che ha finanziato i lavori per circa 380 mila euro. La nuova elisuperficie sarà fondamentale per i soccorsi in caso di emergenza antincendio e Protezione Civile e soccorso sanitario in emergenza-urgenza. Soccorsi ai danni alle foreste arrecati da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Questo anche in considerazione del fatto che tutto il comprensorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre e della riviera spezzina risulta al momento sprovvisto di un'area attrezzata conforme alle vigenti normative.

**Euro Sassarini**



Il sindaco Emanuele Moggia